



**AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE (ART.66 DLGS 50/2016)**

**REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI E AFFIDAMENTO SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E A.S.D. PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI SULLA BASE DI UN MODELLO DI PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA E LA DEFINIZIONE DI "BUDGET DI PROGETTO" NEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DEI SERVIZI IN DELEGA DELLA AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (DAL 01.01.2020 A.S.F.O.).**

**Premessa**

L'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), per conto dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" (alla quale, in attuazione a quanto espressamente disposto dalla L.R. di riforma dell'assetto istituzionale ed organizzativo del S.S.R. del 17 dicembre 2018 n.27, dal 01.01.2020, succederà, a seguito di trasferimento di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), intende avviare una procedura pubblica per l'accreditamento di servizi a favore delle persone con disabilità in età adulta afferenti ai Servizi Sociali in Delega.

Il presente avviso è finalizzato alla consultazione con tutti i potenziali soggetti interessati del terzo settore e alla successiva costruzione di un bando definitivo di accreditamento.

La successiva procedura prevede i seguenti fondamentali passaggi:

- a) la definizione di un catalogo di interventi di sostegno a favore delle persone con disabilità in età adulta afferenti ai Servizi Sociali in Delega associato ad un sistema tariffario e a regole per la composizione di progetti personalizzati basati sugli interventi messi a catalogo;
- b) la definizione di criteri per l'accreditamento dei soggetti del terzo settore interessati all'erogazione delle prestazioni a catalogo differenziato a seconda della natura e ampiezza degli interventi per i quali si chiede l'accreditamento;
- c) Un insieme di regole per la progettazione personalizzata e l'individuazione dei soggetti attuatori dei progetti stessi scelti tra gli enti accreditati finalizzate a garantire al tempo stesso appropriatezza, trasparenza di assegnazione e rispetto della libertà di scelta delle persone con disabilità e dei loro rappresentanti (famiglie e amministratori di sostegno)

**1. Il catalogo di offerta**

**Finalità e caratteristiche generali del catalogo di offerta**

Il **catalogo degli interventi erogabili dal sistema dei servizi** mira a rappresentare l'intera attività oggi realizzata e che potenzialmente sarà erogata in futuro nel quadro del sistema dei Servizi sociali in Delega per le persone con disabilità in età adulta.

Il catalogo degli interventi ha lo scopo di facilitare la definizione di dettaglio dei progetti personalizzati per le persone con disabilità e descrivere su nuove basi e con maggior precisione anche gli interventi tradizionalmente riassunti nella formula generale di servizi semiresidenziali e residenziali.

Il catalogo infatti:



**ARCS**  
Azienda Regionale  
di Coordinamento  
per la Salute



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

- a) Definisce con ampiezza di contenuti gli interventi erogabili tenendo conto degli sviluppi più recenti della letteratura scientifica in tema di riabilitazione, abilitazione e inclusione sociale soprattutto di persone con disturbi del neurosviluppo in età adulta;
- b) Consente quindi di costruire nel dettaglio progetti personalizzati e definirne il corrispettivo economico in modo alternativo all'approccio per tipologia di servizio e retta giornaliera;
- c) Tiene conto sia di interventi già erogati sia di quelli che possono essere sviluppati e quindi costituisce uno stimolo all'estensione del sistema d'offerta;
- d) È fondamentalmente aperto e aggiornabile e quindi introduce elementi di flessibilità superando le attuali rigidità del sistema di offerta;
- e) Il catalogo è associato ad una definizione dell'intensità dei sostegni in termini di tempi e professionisti coinvolti e competenze necessarie così da costituire una base per la promozione della qualità e appropriatezza degli interventi;
- f) Il catalogo è organizzato sulla base di un modello di "qualità della vita" e quindi naturalmente orienta, chiarisce e al tempo stesso fornisce un vocabolario utile a descrivere gli esiti attesi degli interventi personalizzati;
- g) Il catalogo è sufficientemente analitico da consentire e incoraggiare la specializzazione degli erogatori e la possibilità di offrire interventi anche a nuovi soggetti territoriali non necessariamente impegnati unicamente o principalmente nel settore dei servizi per persone con disabilità.

### **Criteria per lo sviluppo del catalogo**

Tenuto conto della specificità dell'utenza dei Servizi Sociali in Delega, il catalogo verrà strutturato tenendo conto della ricerca e dell'evoluzione delle pratiche di servizio nell'area dell'abilitazione, inclusione sociale, assistenza e tutela del benessere psico-fisico sviluppata negli ultimi venti anni a sostegno delle persone adulte soprattutto con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico nonché di altre disabilità del neuro sviluppo (DNS), tenendo conto anche della co-occorrenza di problemi psichiatrici.

In questo senso il catalogo esprime una visione socio-sanitaria dell'intervento e mira a strutturare quindi sistemi di sostegno che integrano l'apporto di diversi professionisti e discipline tenendo conto delle indicazioni relative ai nuovi Livelli Essenziali di Assistenza approvati con il Dpcm 12/01/2017.

Il catalogo inoltre tende, come già accennato, a definire un "sistema di sostegni" per la persona con disabilità. Non si tratta di un'espressione generica ma di un "paradigma" di organizzazione degli interventi e dei servizi che è emerso con forza nel corso del tempo e che sintetizza alcuni punti cardine di un approccio efficace, appropriato e rispettoso dei diritti delle persone con disabilità. Da questo punto di vista il catalogo vuole essere allineato ed aperto ad accogliere il meglio dell'attività di ricerca di settore.

### **La qualità di vita**

Al fine di organizzare al meglio la stesura del catalogo e di facilitare la rappresentazione di un ventaglio ampio di possibili interventi ci si è ispirati ad un approccio alla progettazione personalizzata basato sui principi di "qualità della vita" (QdV).



**ARCS**  
Azienda Regionale  
di Coordinamento  
per la Salute



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## **Sistemi di misura della QdV a supporto della progettazione e della valutazione dei risultati**

Esistono in letteratura diversi riferimenti teorici per strutturare i domini e ambiti di valutazione di qualità della vita così come esistono molti strumenti, prevalentemente questionari, per l'indagine della QdV, ma nessuno può essere considerato esaustivo, non solo in riferimento al numero di aree indagate, ma soprattutto rispetto alla struttura concettuale.

Le scale e i relativi modelli teorici più adatti all'uso sopra tratteggiato nella persona con DI sono quelli 'generici', detti anche 'whole-person' (totalità della persona), ovvero riferiti alla persona nella sua complessità e non specificamente alle aree di disfunzionamento di una determinata condizione clinica, come succede invece negli strumenti cosiddetti 'health-related' (legate alla salute).

Lo strumento scelto come riferimento dalla Direzione Sociosanitaria dell'AAS5, dopo attenta valutazione della letteratura scientifica e dei modelli d'uso, è quello del Centro di Salute Mentale di Toronto (*Raphael, D., D'Amico, J., Brown, I., Renwick, R. (1998). The Quality of Life Profile: A Generic Measure of Health and Well-Being. Toronto: Quality of Life Research Unit; University of Toronto - Brown I, Brown RI, Quality of life and disability. An approach for community practitioners, London and New York, Jessica Kingsley Publishers, 2003*), basato sul modello interpretativo dell'importanza/soddisfazione di un'ampia gamma di aspetti della vita.

Questo modello prevede che siano definibili ambiti applicabili alla vita di tutte le persone nei quali valutare la modulazione individuale di quattro dimensioni, importanza attribuita e soddisfazione provata, dalla relazione delle quali dipende il punteggio di QdV, partecipazione decisionale e opportunità ricevute nello sviluppare importanza e nel provare soddisfazione. In questo strumento i principali ambiti della vita sono riconducibili a 9 aree organizzate nei seguenti tre nuclei:

- Essere (Fisico, Psicologico e Spirituale)
- Appartenere (Fisico, Sociale e Comunitario)
- Divenire (Pratico, Tempo Libero e Crescita)

Successivamente a quella sull'individuo la comunità scientifica internazionale ha dedicato molte ricerche anche alla QdV generale della famiglia che include una persona con DNS.

## **Rappresentazione del catalogo di offerta secondo la logica della QdV nel quadro del futuro processo di accreditamento**

Il catalogo di offerta viene quindi presentato, anche per facilitarne l'interpretazione e per rendere più agevole intervenire con suggerimenti e integrazioni, secondo i domini di qualità della vita e si presenta quindi in modo "naturale" collegato agli assi di potenziale progettazione personalizzata e di valutazione degli esiti.

Gli assi di valutazione e la proposta di catalogo dei servizi finalizzato ad orientare il processo di accreditamento verranno dettagliati nell'avviso formale di accreditamento e co-progettazione.

### **Il catalogo nel suo dettaglio**

Il catalogo, che verrà allegato al bando definitivo di co-progettazione, sarà strutturato su diversi assi descrittivi:

- a) La denominazione dell'intervento;
- b) Elementi descrittivi dell'intervento per specificare di cosa esattamente tratta l'intervento denominato;



**ARCS**

Azienda Regionale  
di Coordinamento  
per la Salute



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

- c) Durata indicativa dell'intervento
- d) Tipologia di personale previsto per la realizzazione dell'intervento
- e) Corrispettivi di riferimento

## **2. Il sistema di accreditamento**

Possono essere qualificati come erogatori di interventi del "Catalogo di Offerta" e quindi essere considerati soggetti erogatori dell'Aas5 (ASFO) tutti i soggetti accreditati secondo le modalità qui di seguito descritte.

Ai fini della presente procedura, intendiamo come accreditamento non quello istituzionale, regolato secondo norme di livello nazionale o regionale, ma nell'accezione propria della normativa relativa agli appalti pubblici integrata e interpretata alla luce dei riferimenti specifici delle norme sugli appalti di servizi sociali e socio-sanitari. In questo quadro l'accreditamento si qualifica come possibile modalità per addivenire alla conclusione di un partenariato o l'individuazione di una lista di fornitori qualificati (Cfr: Consiglio di Stato, Parere 2052 del 26 luglio 2018).

Il sistema di accreditamento entrerà in vigore con la definizione della procedura che sarà attivata da Arcs e resterà in vigore per 4 anni rinnovabili per altri 4. Il sistema di accreditamento potrà essere dismesso totalmente o parzialmente in relazione ad interventi normativi dell'Amministrazione Regionale del Friuli Venezia Giulia in tema di accreditamento istituzionale.

Il sistema di accreditamento si articola in due livelli tra loro integrati:

1. Il primo è obbligatorio per i soli soggetti che allo stato attuale forniscono tipologie di servizi per persone con disabilità esplicitamente previsti dai provvedimenti normativi e amministrativi regionali ovvero: a) residenze protette; b) comunità alloggio; c) gruppi appartamento; d) centri diurni;
2. Il secondo comprende i soggetti di cui al punto 1 e si estende a tutte le tipologie di servizi per persone con disabilità che non si configurano tra quelli indicati al punto 1 e per specifici gruppi di interventi non configurabili come una tipologia di servizio per persone con disabilità

I due sistemi verranno dettagliatamente descritti nel testo dell'avviso formale di accreditamento e co-progettazione.

## **3. Progettazione personalizzata**

L'erogazione degli interventi a catalogo è condizionata alla definizione di un "progetto personalizzato". Il progetto personalizzato sostituisce e supera i modelli di Progetto Educativo Individualizzato attualmente in uso.

La definizione del progetto personalizzato è responsabilità primaria della Direzione Socio Sanitaria in dialogo con le persone con disabilità, i loro familiari e rappresentanti legali, i potenziali soggetti erogatori degli interventi previsti a progetto.

L'iniziativa nella stesura del progetto per la Direzione Socio Sanitaria nonché l'attivazione di tutti i soggetti coinvolti è affidata:

- a) Al Servizio per le Transizioni in tutti i nuovi casi di accesso al sistema dei Servizi Sociali in Delega e in tutti i casi in cui è stato esplicitamente richiesto ed affidato al Servizio per le Transizioni un intervento di valutazione e riprogettazione;
- b) Alle assistenti sociali dei Servizi Sociali in Delega per tutti gli altri casi.



**ARCS**

Azienda Regionale  
di Coordinamento  
per la Salute



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tutti i progetti sono soggetti ad una supervisione da parte delle assistenti sociali Posizioni Organizzative dell'area dell' "abitare sociale" e "inclusione comunitaria" e saranno sottoposti all'approvazione da parte del Direttore dei Servizi sociosanitari o suo delegato.

Il progetto personalizzato si struttura in tre parti: una parte di tipo descrittivo, una di tipo analitico (individuazione degli interventi sul catalogo) e una di tipo economico (individuazione del budget specifico associato), il tutto secondo uno schema di progetto contenente una articolazione di dettaglio che sarà predisposta dall'Azienda.

Entro un anno dalla richiesta di accreditamento per tutte le persone già in carico ai Servizi Sociali in Delega sarà definito un progetto personalizzato e il passaggio della definizione del corrispettivo da un sistema a retta a un budget personalizzato. Nel frattempo resterà in vigore un sistema di finanziamento a retta giornaliera come specifico nel paragrafo dedicato alla definizione dei corrispettivi.

#### **4. Affidamento degli interventi**

Tutti i soggetti che verranno accreditati o temporaneamente accreditati potranno essere individuati come erogatori di interventi previsti dai progetti personalizzati di cui al paragrafo precedente. Le modalità, i criteri e le prescrizioni per l'affidamento delle prestazioni verranno dettagliate nel bando. Le persone già in carico ai Servizi in Delega, per ovvia continuità di servizio, avranno come riferimento gli attuali erogatori di interventi nelle more della definizione del progetto personalizzato.

#### **5. Definizione dei corrispettivi**

A ciascun intervento verrà associata una tariffa. Il criterio di composizione dei corrispettivi sarà dato dalla sommatoria dei valori riferiti a ciascun intervento individuato a progetto.

Aas5 (ASFO) non si impegna in alcuna forma a garantire ai soggetti accreditati volumi di corrispettivi predefiniti su base annuale o pluriennale.

Nella definizione dei corrispettivi per singolo progetto personalizzato verranno fissati dei limiti massimi dettagliati nel bando. Sarà consentito il superamento dei limiti sopra indicati solo nel caso di aggiunta di interventi di maggior complessità, per tempi definiti, necessari al raggiungimento di obiettivi di qualità di vita misurabili e chiaramente documentabili.

#### **6. Modalità di presentazione di partecipazione e contributo all'avviso pubblico**

Il giorno 29 gennaio 2020 alle ore 10.00 presso la Sala riunioni di Arcs - via Pozzuolo 330 - 33100 Udine - palazzina 21, verranno illustrati i contenuti della presente consultazione pubblica.

In seguito gli operatori partecipanti alla presentazione, e comunque tutti gli operatori interessati al sistema di accreditamento, potranno formulare eventuali quesiti e osservazioni, esclusivamente per iscritto e in formato editabile, entro il giorno 13 febbraio 2020 ore 12.00 al seguente indirizzo PEC: [arcs@certsanita.fvg.it](mailto:arcs@certsanita.fvg.it)

Gli operatori potranno segnalare la presenza di eventuali requisiti ostativi alla partecipazione alla procedura o altre osservazioni inerenti le clausole espresse nel presente avviso e durante l'incontro di presentazione.



Arcs, unitamente ai Referenti di AAS5 (ASF0), valuterà se accogliere o meno le osservazioni e i contributi formulati dagli operatori. I contributi accolti verranno considerati ai fini della stesura del bando definitivo relativo alla procedura di accreditamento.

Il Direttore  
Soc Approvvigionamenti Centralizzati  
e Acquisti On Demand  
Elena Pitton  
Firmato digitalmente